



Valvole industriali - Industrial Valves

DOCUMENTAZIONE DIRETTIVA ATEX 2014/34/EU

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ

ISTRUZIONI DI INSTALLAZIONE
E MANUTENZIONE DELLE VALVOLE

DESCRIZIONE ELEMENTI TARGHETTA



Dichiarazione di Conformità

ai sensi della Direttiva 2014/34/EU

Il fabbricante

MIVAL S.r.l.

Via Montecastello, 53
13037 Serravalle Sesia (VC) - Italia
Tel: +39 0163 452600 - Email: info@mival.it
www.mival.it

dichiara che le apparecchiature oggetto della presente dichiarazione sono state sottoposte alla procedura di valutazione relativa al "controllo di fabbricazione interna" (sec. Allegato VIII) e sono conformi ai requisiti della Direttiva 2014/34/EU (ATEX), relativa agli apparecchi e sistemi di protezione destinati a essere utilizzati in atmosfera potenzialmente esplosiva.

Descrizione dell'apparecchiatura

Valvole per impianti industriali:

- Valvole a flusso avviato con soffietto esenti da manutenzione
- Valvole a flusso avviato con baderna tradizionali
- Valvole di ritegno
- Valvole wafer
- Valvole a duplice funzione
- Filtri

Materiali: ghisa grigia, ghisa sferoidale, acciaio al carbonio, acciaio inox
Diametri nominali: DN 15 - DN 300
Pressioni nominali: PN 16 - PN 40

Nome dell'ente notificato che detiene il fascicolo tecnico

ATEX notified body 2261
TÜV CYPRUS (TÜV NORD) Ltd, 2 Papaflessa Str., 2235 Latsia, Nicosia, Cyprus
Ricevuta di deposito n° 0207295 del 27/03/2025

Norme armonizzate applicate

- UNI EN 1127-1:2019 Prevenzione dell'esplosione e protezione contro l'esplosione. Concetti fondamentali e metodologia.
- UNI EN 13463-1:2009 Apparecchi non elettrici destinati a essere utilizzati in atmosfere potenzialmente esplosive. Metodo di base e requisiti.
- UNI EN 15198:2008 Metodologia per la valutazione del rischio di apparecchi e componenti non elettrici destinati a essere utilizzati in atmosfere potenzialmente esplosive.

Altre norme, direttive comunitarie e specifiche tecniche di riferimento

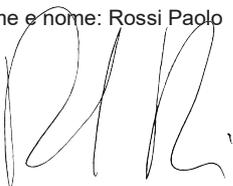
- UNI EN 1092-1:2018 Flange circolari per tubazioni, valvole, raccordi e accessori designate mediante PN. Flange di acciaio.
- UNI EN 1092-2:2024 Flange circolari per tubazioni, valvole, raccordi e accessori designate mediante PN. Flange di ghisa.
- UNI EN 12266-1:2012 Prove di valvole metalliche. Prove in pressione, procedimenti di prova e criteri di accettazione. Requisiti obbligatori.
- UNI EN 12266-2:2012 Prove di valvole metalliche. Prove, procedimenti di prova e criteri di accettazione. Requisiti supplementari.
- Dir. 2014/68/UE Direttiva attrezzature a pressione (PED).

Identificazione del firmatario che ha il potere di impegnare il fabbricante o il suo mandatario stabilito nella Comunità Europea

Cognome e nome: Rossi Paolo

Titolo: Amministratore

Firma:



Data: 27/03/2025

Premessa

Le valvole oggetto del presente manuale sono destinate a essere utilizzate in aree con presenza di atmosfere potenzialmente esplosive.

Immagazzinamento e conservazione

Le valvole al momento dell'uscita dallo stabilimento sono dotate di tappi di protezione per le parti interne della valvola, i quali non dovranno essere rimossi fino al momento dell'installazione.

Le valvole, inoltre, dovranno essere conservate in ambiente pulito, asciutto e sicuro (non fare subire urti alle valvole) sino al momento della loro installazione.

Installazione

Verificare che la valvola sia idonea con l'ambiente in cui la si installerà, attraverso la classificazione riportata sulla targhetta ATEX. In caso di installazione in zone sismiche o di condizioni climatiche estreme, consultare preventivamente MIVAL.

Gli utenti finali hanno la responsabilità di verificare la compatibilità del prodotto con l'applicazione specifica, ovvero la pressione e la natura del fluido di processo, quindi la sua idoneità e affidabilità con il prodotto.

Prima di installare la valvola sulla tubazione, togliere i tappi dalle flange e controllare che all'interno non vi sia finito dello sporco; in tal caso, rimuoverlo accuratamente e, se possibile, utilizzare aria compressa per una migliore pulizia.

Installare la valvola in posizione tale che si possa procedere alla sua manutenzione in modo agevole e senza pericoli.

Posizionare la valvola tra le controflange avendo cura di centrare il più possibile le guarnizioni sui risalti delle flange e inserire tutti i bulloni con i relativi dadi. Infine, serrarli con una frequenza diametralmente opposta per ottenere uno schiacciamento uniforme delle guarnizioni.

La valvola dovrà essere installata in modo stabile sulla tubazione, posizionandola, se possibile, vicino a dei punti fissi (Img.1).

Tutta la tiranteria dovrà nuovamente essere ricontrollata ed eventualmente serrata dopo aver messo in funzione la valvola, prestando attenzione alle superfici poiché potrebbero essere particolarmente calde.

Collegare il terminale di messa a terra, posizionato all'estremità della targhetta, con la linea di terra generale. Il morsetto è dotato di un sistema di antirotazione e di antiallentamento. Il filo conduttore dovrà avere una sezione non inferiore ai 4 mm² (Img.1).

Un'appropriata coibentazione è sempre consigliata al fine di ridurre il rischio di accensione all'interno dell'atmosfera potenzialmente esplosiva causata dalle alte temperature delle superfici.

Non immettere all'interno della valvola fluidi che possono generare temperature superficiali superiori alla temperatura minima di accensione dell'atmosfera potenzialmente esplosiva in cui è stata installata.

Nel caso di aggiunta di componenti elettrici e/o Velettronici per la movimentazione o il controllo di qualche funzione della valvola, essi dovranno essere scelti e installati in conformità ai requisiti di protezione prescritti dalla Direttiva 2014/34/EU ATEX e certificati al fine del loro utilizzo sicuro. Per maggiori informazioni, contattare direttamente MIVAL.

Manutenzione

Tutti i lavori di manutenzione che verranno eseguiti sulla valvola dovranno essere svolti da personale esperto e competente per evitare errori che potrebbero provocare pericolosi malfunzionamenti della valvola.

Non effettuare la manutenzione di una valvola senza averla in precedenza completamente depressurizzata e ripulita da eventuali residui di sostanze tossiche, esplosive o infiammabili.

Nell'eseguire le operazioni di manutenzione, il personale addetto deve utilizzare solamente utensili atti a non generare scintille, le quali sono possibili fonti di innesco per l'atmosfera potenzialmente esplosiva, e indossare i dispositivi di protezione individuale previsti.

Eseguire una preventiva lubrificazione semestrale, oppure ogni 1000 manovre, di tutti i componenti esposti all'atmosfera potenzialmente esplosiva soggetti ad attrito.

Per le valvole a vite esterna, eseguire la lubrificazione della boccola attraverso l'apposito ingrassatore situato sotto il volantino (Img.2/1); mentre per lubrificare lo stelo inserire il grasso tramite l'ingrassatore posto sopra il volantino (Img.2/2). Nel caso fosse necessario sostituire i componenti usurati o ossidati utilizzare solo parti di ricambio originali.

Eventuali fuoriuscite dalla valvola potrebbero avvenire attraverso tre punti: tra controflangia e flangia della valvola, tra corpo e cappello o dal premistoppa (Img.3).

È quindi necessario controllare periodicamente il serraggio di tutta la bulloneria della valvola riprendendo tutti i giochi che potrebbero essere venuti a crearsi. Controllare e serrare periodicamente i componenti di tenuta (premistoppa).

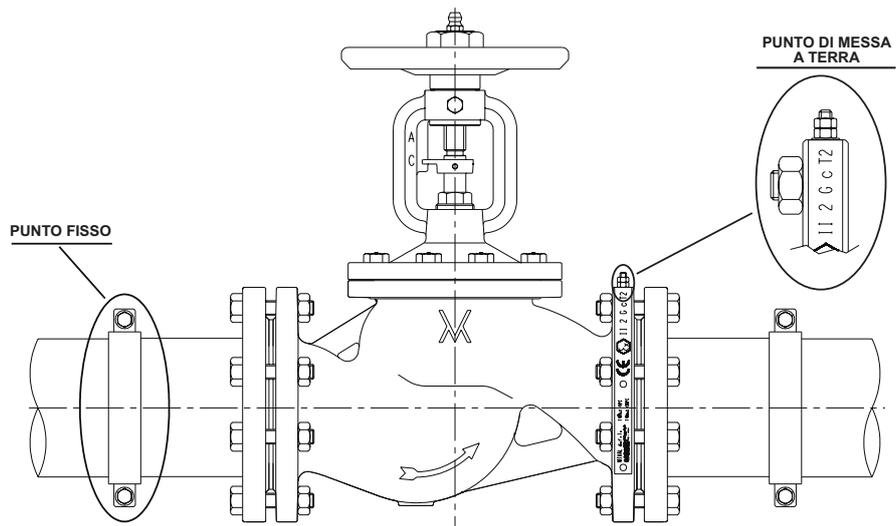
In prossimità della valvola, è severamente proibito utilizzare fiamme libere o qualsiasi altro apparecchio che possa rilasciare calore, scintille o fiamme.

Per evitare rischi relativi all'accumulo di cariche elettrostatiche su materiali isolanti, è indispensabile eseguire la pulizia della valvola solo con panni antistatici o bagnati.

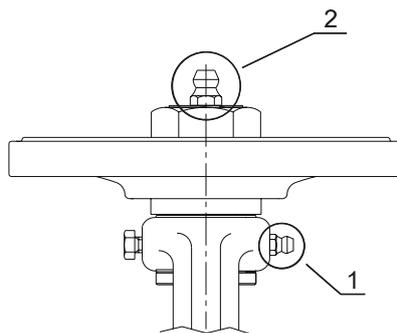
Tutte le parti della valvola sono verniciate con uno spessore inferiore a 2 mm come prescritto dalla norma UNI EN 13463-1:2003; per cui è severamente vietato riverniciare la valvola senza aver prima consultato MIVAL.

Verificare con scadenza mensile lo stato esterno dell'apparecchiatura assicurandosi che non ci siano parti danneggiate da ruggine.

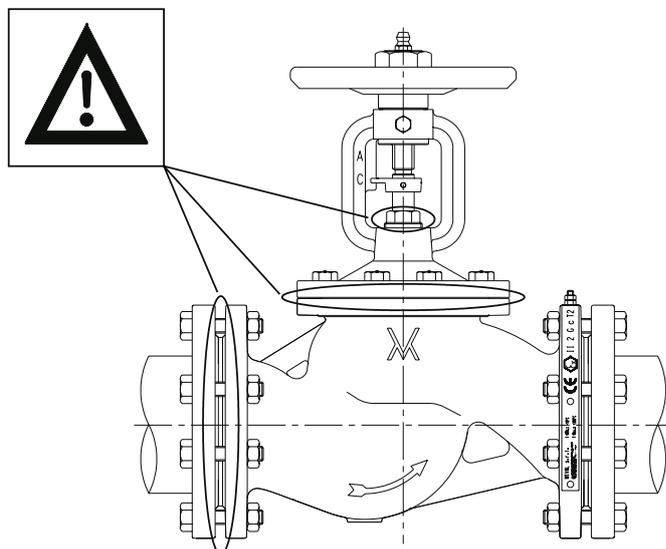
In caso di ossidazioni esterne, sostituire le parti danneggiate. In caso di malfunzionamento o danneggiamento, si consiglia di inviare la valvola a MIVAL, che provvederà alla sua riparazione o sostituzione.



Img.1



Img.2



Img.3

DESCRIZIONE ELEMENTI PRESENTI SULLA TARGHETTA ATEX POSIZIONATA SULLA FLANGIA DELLA VALVOLA



 MIVAL S.r.l. Via Montecastello, 53 13037 Serravalle Sesia (VC) info@mival.it - 0163/452600 www.mival.it	Logo, nome e indirizzo del fabbricante
	Marchio della Comunità Europea
	Marchio di conformità alla direttiva 2014/34/EU e alle relative norme tecniche
II Ex h II C	Gruppo II: per ambienti industriali potenzialmente esplosivi (diversi dalle miniere); h: protezione generica; II C: per gas o polveri altamente infiammabili (es. idrogeno)
T 2 Gb	T 2: temp. max superficiale di 300°C Gb: livello di protezione elevato per gas (zona 1)
T 300° Db	T 300°: temp. max superficiale di 300°C Db: livello di protezione elevato per polveri (zona 21)
	Segnalazione del punto predisposto per l'attacco con la linea di messa a terra generale (sez. conduttore > 4mm ²)

Nota: Codice, lotto e anno di produzione sono reperibili sulla flangia della valvola

CONDIZIONI DI ESERCIZIO DEL FLUIDO										
Secondo le normative EN 1092-1 / 1092-2										
RAPPORTO PRESSIONE - TEMPERATURA										
Materiale	PN	Temperatura [°C]								* non definito
		-20	-10	100	120	150	200	250	300	
EN-GJL-250	16	-	16	16	16	14.4	12.8	11.2	9.6	Pressione [bar]
EN-GJS-400-18-LT	16	16	16	16	16	15.5	14.7	13.9	12.8	
EN-GJS-400-18-LT	25	25	25	25	25	24.3	23	21.8	20	
P250GH	40	-	40	37.3	*	34.7	30.2	28.4	25.8	
GP 240 GH+N	40	-	40	37.3	*	34.7	30.2	28.4	25.8	
GX5CrNiMo 19-11-2	40	-	40	37.3	*	33.8	31.1	29.3	27.6	